

Codice DB1803

D.D. 16 novembre 2009, n. 1106

Programma di interventi di valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e dei luoghi della Lotta di Liberazione in Piemonte per l'anno 2009: seconda assegnazione. Spesa di euro 78.750,00 (cap. 221423/2009) a favore di Enti vari.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di assegnare e di erogare, sulla base delle priorità e per le motivazioni indicate in premessa, con una spesa complessiva di € 78.750,00 sul capitolo 221423 i seguenti contributi per la valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e dei luoghi della lotta di Liberazione in Piemonte:

€ 50.000,00 al Comune di Torino per la manutenzione straordinaria delle lapidi poste a ricordo dei partigiani caduti nel territorio comunale di Torino;

€ 10.800,00 al Comune di Pamparato (CN) per manutenzione straordinaria al monumento dei Caduti della Val Casotto;

€ 17.950,00 al Comune di Vesime (AT) per la realizzazione di un area monumentale attrezzata come punto di osservazione sul sito del ex aeroporto partigiano;

- di dare atto che l'attuazione del progetto dovrà avvenire nel rispetto della normativa prevista dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (Decreto Legislativo del 22/01/2004, n. 42 e s.m.i.) e dal Codice degli Appalti (D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) laddove previsto; e che i soggetti destinatari dei contributi provvederanno alla direzione ed all'esecuzione dei lavori.

I suddetti contributi, non soggetti a trattenuta IRES (ex IRPEG) ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73, saranno erogati in due soluzioni, secondo le seguenti modalità:

1. un primo acconto pari 50% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e previa presentazione di documentazione integrativa richiesta a singoli beneficiari da parte del competente Settore;

2. la seconda soluzione pari al 50%, a saldo, previa presentazione di:

- una relazione sui lavori effettuati;
- un rendiconto delle entrate e delle uscite riguardante l'intero intervento;
- idonea documentazione contabile (copia fatture) relativa almeno all'equivalente del contributo regionale aumentato di una quota di cofinanziamento obbligatoria non inferiore al 10% del contributo erogato per i Comuni al di sopra dei 10.000 abitanti. Qualora la quota di cofinanziamento non risultasse documentata, il saldo finale sarà ridotto di una quota pari al mancato finanziamento minimo obbligatorio da parte dell'ente beneficiario. I Comuni con meno di 10.000 abitanti e le Associazioni senza fini di lucro non hanno l'obbligo di rendicontare il cofinanziamento.

In alternativa al rendiconto delle entrate e delle uscite e della documentazione contabile, è possibile presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 21 e 47 del DPR 445/2000, redatta sulla base del modello che verrà trasmesso all'Ente beneficiario con la comunicazione di assegnazione del contributo. (Modello A).

Per la rendicontazione dei contributi di importo non superiore a Euro 20.000,00 ai Comuni con popolazione pari o inferiore a 5.000 abitanti è sufficiente, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 15/2007 "Misure di sostegno a favore dei piccoli Comuni del Piemonte", la presentazione, da parte del responsabile del servizio che ha utilizzato il contributo, di una certificazione attestante l'ammontare totale delle spese sostenute e la loro coerenza con le finalità del finanziamento concesso. Pertanto detti soggetti potranno utilizzare il modello che verrà trasmesso con la comunicazione di assegnazione del contributo. (Modello B).

I soggetti beneficiari non possono modificare la destinazione dei contributi e dovranno impegnarsi ad indicare con il dovuto rilievo il sostegno della Regione Piemonte agli interventi; la relativa mancata segnalazione potrà essere motivo di revoca del contributo.

Qualora dalla documentazione trasmessa risultasse che l'acconto del contributo non fosse stato interamente speso, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota parte non spesa. Qualora risultasse un'economia rispetto alle spese programmate, la Regione, in sede di erogazione del saldo, concorrerà sino alla copertura delle spese effettivamente sostenute.

I lavori dovranno essere conclusi e rendicontati di norma entro 36 mesi dalla data della presente determinazione, pena la revoca del contributo da parte della Regione.

I dati fiscali dei beneficiari e le modalità di versamento dei contributi saranno specificati all'atto della trasmissione agli uffici regionali competenti dei provvedimenti di liquidazione dei singoli importi.

Alla spesa complessiva di €. 78.750,00 si fa fronte mediante impegno sul cap. 221423 del bilancio 2009 (A. n. 101931).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il presente atto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002 ("Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte").

Il Dirigente
Patrizia Picchi